

l'emergenza alluvione e 15 per

Comunque sia, in quelle in pagine un secondo dopo».

volto a questa città».

Ieri la Giunta regionale ha approvato l'Accordo di programma stanziando 15 milioni di euro sui 50 totali necessari

Via libera al Centro multifunzionale per la nautica

CAGLIARI. Tutto come previsto. Ieri, la Giunta regionale ha approvato la delibera che stanzia 15 milioni (130.000 euro li verserà il Cipnes) per la realizzazione del Centro fieristico e congressuale per la nautica a Olbia. «Il Centro multifunzionale — ha detto La Spisa — nasce dall'esigenza di promuovere e sviluppare la filiera produttiva e commerciale del distretto nautico gallurese e dotare Olbia e la provincia, di un polo capace di implementare la ricettività e la diversificazione dei flussi turistici, l'offerta culturale e la qualità dei servizi per la comunità». «Si tratta di un'occasione di sviluppo e rilancio importantissima — aggiunge il presiden-

te Cappellacci — un'opportunità per tutto il territorio. L'Accordo di Programma Quadro per il centro Pte di Olbia è il primo a prendere il via in Sardegna. Il progetto rientra in quelle che sono le finalità di un programma pluriennale di interventi infrastrutturali e di servizi che consentono di supportare lo sviluppo di nuove attività produttive e la crescita competitiva di quelle esistenti».

Ora non resta che la firma dell'accordo di programma, che avverrà probabilmente entro la fine del mese a Olbia, e che vedrà coinvolti il Comune di Olbia, il Cipnes (Consorzio industriale delegato alla realizzazione della struttura), la Provin-

cia Gallura e la Regione stessa. Non mancheranno le polemiche, visto che a firmare per il comune sarà il commissario straordinario Mariani, il che solleverà qualche reazione dal campo del centrosinistra. Il finanziamento servirà a costruire la prima parte della struttura che costa in totale 50 milioni e che occuperà 10 ettari in zona industriale. Sono previsti padiglioni espositivi, centro congressuale, sale multifunzionali e centro direzionale. La struttura occuperà in parte l'area del depuratore che verrà coperto da alcuni padiglioni espositivi ma continuerà a funzionare. Per realizzare la prima tranche occorreranno circa tre anni. (en.g.)